



Coordinamento Settore  
Università - Ricerca  
ENEA

**11 dicembre 2007**

## **PRECISAZIONI SULLE “STABILIZZAZIONI”**

**La mamma degli imbecilli è sempre incinta** ed è per questo che meschini individui all'interno dell'ENEA un po' per ignoranza, molto di più per mala fede, nel tentativo di fare un po' di proselitismo, speculano anche sul bisogno primario del posto di lavoro mistificando, come loro abitudine, la realtà dei fatti.

Il 9 Novembre u.s. veniva siglato un verbale tra Ente ed OO.SS. che stabiliva regole certe per la gestione del processo di stabilizzazione, in particolare si conveniva sulla necessità di stilare due graduatorie una per laureati e l'altra per i diplomati, **le due graduatorie costituiscono la massima semplificazione di quanto previsto dalle direttive 8, 9, e 10 del dipartimento della F.P. (successive alla legge finanziaria 2007), che prevedono graduatorie per “profilo professionale”.**

In estrema sintesi **la normativa vigente non consente la stesura di una sola graduatoria.**

Il Consiglio dei Ministri del 16 novembre u.s. ha emesso un DPCM con il quale si autorizzano le stabilizzazioni nella pubblica amministrazione, in particolare negli enti di ricerca, ai sensi del comma 520 della legge finanziaria 2007, secondo numeri e budget riportati sullo stesso decreto.

**Il DPCM**, peraltro, era stato da noi stato anticipato con comunicato del 14 novembre ed è stato successivamente “spiegato” con comunicato del 19 novembre nel quale si precisava che **“Il Tesoro e la Funzione Pubblica eccedendo nel potere conferitogli hanno indicato non solo i soldi ma anche i livelli e profili da stabilizzare”.**

“L'eccesso di zelo di Tesoro e Funzione Pubblica” hanno fatto saltare la previsione del **verbale interno all'ENEA e sopra citato che intendeva, dato il budget assegnato, procedere alla stabilizzazione del 60% del personale laureato e del 40% del personale diplomato**, rispettando la percentuale di presenza nelle due tipologie tra gli “stabilizzandi”, ed ha finito per favorire il personale laureato, fatalmente consentendo, al momento, minori stabilizzazioni.

L'ENEA, che di stabilizzazioni ne aveva richieste 180, sta provvedendo all'ottimizzazione delle risorse autorizzate (2.000.5000 euro a regime), **umentando da 59 a 75 le stabilizzazioni, ma dovendo rispettare la distribuzione per “tipologia” perciò, con ogni probabilità potrà stabilizzare 61 laureati e 14 diplomati**, creando indubbia ulteriore apprensione tra questi ultimi, più di 40 che ancora non vedono l'alba.

Insomma si preferisce “rimodulare” le risorse e non la distribuzione degli interventi per evitare rischi di “irrigidimenti” sulle 59 autorizzazioni già concesse da parte di F.P. e Tesoro

**Al personale che non sarà stabilizzato nell'immediato, ma che era in servizio al 1 gennaio 2007 ed era già in possesso dei requisiti richiesti per la stabilizzazione, arriverà una lettera dell'ENEA attestante il diritto acquisito**, abbiamo chiesto che anche a tutti gli altri lavoratori inseriti nel “processo” venga dall'Ente certificato l'analogo diritto entro l'anno in corso.

Perseguiamo tutte le strade perché, al più presto tutti raggiungano l'obiettivo atteso della stabilizzazione, ma come nostra abitudine, senza clamori e senza demagogia, saremo a disposizione a Frascati, in Casaccia ed in sede centrale la prossima settimana per eventuali chiarimenti ma vogliamo dare a tutti una certezza, **in questo travagliato percorso della stabilizzazione chi segue la UIL in ENEA non sarà mai solo.**

UIL P.A. Università e Ricerca  
Marcello Iacovelli